

Fiere Rimini e Vicenza: stimata perdita di 40 milioni di ricavi per impatto coronavirus

Attualità - 12 maggio 2020 - 19:20



Si è chiuso con i ricavi totali pari a 60,4 milioni di euro, in calo del 10,2% rispetto ai 67,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, il primo trimestre del 2020 per Italian Exhibition Group, società nata dalla fusione delle fiere di Rimini e Vicenza. Il margine operativo lordo si è attestato a 23,4 milioni di euro, in riduzione del 7,7% rispetto ai 25,3 milioni di euro del 2019 mentre il risultato netto ha toccato quota 11,9 milioni di euro contro i 13,1 milioni di euro dell'anno precedente con una contrazione del 9,7%. Numeri, spiega una nota del gruppo fieristico, su cui pesa l'emergenza legata alla diffusione del coronavirus. Al 31 marzo la posizione finanziaria netta è risultata pari a 106,8 milioni di euro contro i 104,5 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2019. "Successivamente alla chiusura del primo trimestre 2020, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 - viene evidenziato - nel mese di aprile sono state confermate, e in alcuni casi intensificate, le misure restrittive adottate dalle autorità governative. Ad oggi per il secondo trimestre dell'anno non è previsto lo svolgimento di alcun evento fieristico e congressuale e risultano complessivamente cancellati, rispetto al calendario del 2020, 6 manifestazioni organizzate, 1 manifestazione ospitata, 3 eventi sportivi e 49 eventi congressuali". Quindi, sottolinea ancora leg, "sulla base dello stato ad oggi del calendario fieristico-congressuale e della sospensione dell'attività delle società controllate operanti sul fronte dei Servizi Correlati, la Società stima che gli impatti sopra descritti, compresi quelli consuntivi del primo trimestre 2020, comportino una contrazione di circa 40 milioni di euro sui ricavi complessivi dell'esercizio 2020". Al fine di sostenere ulteriormente la solidità finanziaria il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo conclude leg - ha assunto la decisione di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del prossimo 8 giugno la proposta di accantonare a riserve l'utile dell'esercizio 2019".